



**munera** rivista europea di cultura – 3/2023



*Munera. Rivista europea di cultura. 3/2023*

*Direzione*

Stefano BIANCU (responsabile), Girolamo PUGLIESI, Pierluigi GALLI STAMPINO

*Segreteria*

Attilia REBOSIO

*Comitato scientifico*

Maria Rosa ANTOGNAZZA (†), Renato BALDUZZI, Alberto BONDOLFI,  
Gianantonio BORGONOVO, Paolo BRANCA, Pierre-Yves BRANDT, Angelo CALOIA,  
Annamaria CASCETTA, Carlo CIROTTO, Maria Antonietta CRIPPA, Gabrio FORTI,  
Giuseppe GARIO, Marcello GIUSTINANI, Andrea GRILLO, Ghislain LAFONT (†),  
Gabriella MANGIAROTTI, Virgilio MELCHIORRE, Francesco MERCADANTE,  
Paolo MOCARELLI, Bruno MONTANARI, Mauro Maria MORFINO, Edoardo ONGARO,  
Paolo PRODI (†), Ioan SAUCA, Adrian SCHENKER, Marco TROMBETTA,  
Ghislain WATERLOT, Laura ZANFRINI

*Comitato editoriale*

Sara BRENDA, Ester FUOCO, Emanuela GAZZOTTI, Calogero MICCICHÉ,  
Elena RAPONI, Monica RIMOLDI, Anna SCISCI, Davidia ZUCHELLI



*Progetto grafico:* Raffaele Marciano. *In copertina:* Manuele Perotti, *Evanescenze* #3.

*Munera. Rivista europea di cultura.* Pubblicazione quadrimestrale a cura dell'Associazione L'Asina di Balaam. Rivista registrata presso il Tribunale di Perugia (n. 10 del 15 maggio 2012). ISSN: 2280-5036.

© 2023 by Cittadella Editrice, Assisi. [www.cittadellaeditrice.com](http://www.cittadellaeditrice.com)

© 2023 by Associazione L'Asina di Balaam, Milano. [www.lasinadibalaam.it](http://www.lasinadibalaam.it)

AMMINISTRAZIONE E ABBONAMENTI: Cittadella Editrice, Via Ancajani 3, 06081 Assisi (PG). E-mail: [amministrazione@cittadellaeditrice.com](mailto:amministrazione@cittadellaeditrice.com); sito internet: [www.cittadellaeditrice.com](http://www.cittadellaeditrice.com). Gli abbonamenti possono essere effettuati tramite versamento su conto corrente postale (n. 15663065) intestato a Cittadella Editrice o bonifico/versamento su conto corrente bancario intestato alla Pro Civitate Christiana (IBAN: IT 20 L 05018 03000 000012373577; BIC: CCRITT2T84A – Banca Popolare Etica, Perugia).

Prezzo di copertina della rivista: € 9,00 (formato pdf: € 5,00)

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Italia: € 25,00 (formato pdf: € 12,00)

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Europa: € 35,00

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Paesi extraeuropei: € 50,00

La rivista «Munera» è acquistabile nelle librerie cattoliche e dal sito [www.muneraonline.eu](http://www.muneraonline.eu), dove è anche possibile abbonarsi o acquistare singoli articoli.

*Ogni saggio pervenuto alla rivista è sottoposto alla valutazione di due esperti secondo un processo di referaggio anonimo. La rivista riceve da ogni esperto un rapporto dettagliato e una scheda sintetica di valutazione, sulla base dei quali la redazione stabilisce se pubblicare o meno il saggio o se richiederne una revisione. La decisione definitiva sulla pubblicazione di ogni saggio compete alla redazione.*

rivista europea di cultura

*m · u · n · e · r · a*

3/2023

cittadella editrice

*«Questa è la sfida di Munera: leggere i fenomeni e le creazioni del diritto, dell'economia, dell'arte, della letteratura, della filosofia, della religione nella loro unità, ovvero come creazioni profondamente umane: come scambi di "munera" e, dunque, come luoghi di umanizzazione. Come tentativi, messi in campo da un essere umano sempre alla ricerca di sé stesso, di appropriarsi in pienezza di una umanità che certamente gli appartiene, ma della quale è anche sempre debitore (e creditore) nei confronti dell'altro: nel tempo e nello spazio. Un compito che Munera intende assumersi con serietà e rigore, ma volendo anche essere una rivista fruibile da tutti: chiara, stimolante, essenziale, mai banale» (dall'editoriale del n. 1/2012).*

<i>Editoriale</i>	7
<i>Dossier: IN CERCA D'AUTORITÀ</i>	
FRANCESCA RIGOTTI <i>Crisi dell'autorità</i>	11
STEFANO BIANCU <i>Idee per un'etica dell'autorità</i>	19
ANDREA GRILLO <i>Sul principio di autorità in teologia e il "dispositivo di blocco" della tradizione</i>	29
JOLE ORSENIGO <i>Maestri senza autorità. Per avere il coraggio di fingere</i>	43
VINCENZO SCHIRRIPA <i>La scuola, l'autorità e il peso delle nostre aspettative</i>	57
•	
DAVIDIA ZUCHELLI <i>Note in merito a Too Big to Fail. Dichiarazione del Consiglio della Chiesa protestante riformata svizzera sulla crisi del Credit Suisse</i>	67
•	
<i>Segnalibro</i>	81



**A**bbiamo aperto il 2023 con un numero interamente dedicato alla fiducia e alle sue (buone) ragioni (*Munera* 1/2023). Se lo chiudiamo con una riflessione sull'autorità non è per caso: le due esperienze sono per molti versi legate e complementari. Per un verso, l'autorità vive e necessita di fiducia, per un altro, la fiducia suppone sempre una certa autorevolezza e solidità. Non è dunque neppure un caso che l'una e l'altra siano oggi largamente in crisi.

Le autorità istituite non riescono più a conquistare la nostra fiducia: pensiamo – tra le altre – alla scuola e alle varie agenzie educative, alla politica, alla scienza, alla religione... Al contempo, accordiamo facilmente fiducia a istanze di altro tipo: i social, la pubblicità e, più in generale, tutti coloro che offrono soluzioni semplici e poco impegnative a problemi complessi.

Qui sta infatti il discrimine: tra chi si guadagna la nostra fiducia offrendo soluzioni facili che non richiedono alcun impegno e tanto meno alcun esame di coscienza da parte nostra e chi invece ci indica la via lunga dell'impegno di sé. Tra il Gatto e la Volpe, da una parte, e il Grillo parlante e la Fata Turchina, dall'altra. In questo, le avventure di Pinocchio sono una grande metafora della vita umana e del cammino che ciascuno di noi ha da compiere verso la propria umanità, attraverso molteplici esperienze di fiducia (ricevuta, data, eventualmente delusa o tradita), come pure attraverso l'autorevolezza di tanti incontri che ci restituiscono in qualche modo a noi stessi.

Nei decenni passati hanno avuto molta fortuna le interpretazioni della fiducia quale strategia di riduzione della complessità: mi fido di qualcuno per semplificarmi la vita. Tali letture ci aiutano certamente a comprendere le patologie della fiducia e, di conseguenza, alcuni fenomeni del nostro tempo: i vari complottismi, per

esempio, o la fortuna delle *fake news*. Tendiamo a fidarci di chi ci prospetta soluzioni semplici, e piuttosto magiche, a problemi complessi. Ci fidiamo, perché ci fa comodo e ci solleva da ogni impegno e da ogni fatica.

Tuttavia, queste letture non ci permettono di comprendere che cosa sia davvero la fiducia, né tanto meno l'autorità. Ci aiutano piuttosto a capire perché a volte – proprio come Pinocchio – riponiamo male la nostra fiducia, affidandoci ad autorità false e ingannevoli, ma non ci spiegano che cosa sia la fiducia. Né tantomeno che cosa sia l'autorità, la quale è tale, se ci restituisce a noi stessi, attraverso un impegno che è sempre a rischio di sé.

Certo, l'autorità non gode oggi di buona reputazione. Facilmente la si pensa in opposizione alla libertà e la si assimila al potere. L'autorità, però, non è potere e non è controllo. Come hanno mostrato alcuni tra i pensatori più raffinati che si sono occupati del tema – è il caso di Jaspers e di Capograssi – l'autorità è mediazione. Riconosciamo come autorevoli per noi quelle persone – ma anche quelle cose o quegli eventi – che in qualche modo mediano tra noi e noi stessi, restituendoci a noi stessi. Un'autorità è l'incarnazione affidabile di un valore che ci restituisce alla verità, e alla verità di noi stessi. Un'autorità può essere un genitore, un maestro, una persona di scienza o di fede. Ma può essere anche un bambino, che ci insegna di nuovo – con la sua stessa presenza e testimonianza – a guardare il mondo come non sappiamo più farlo.

Viviamo di fiducia e di autorità e dobbiamo dunque averne molta cura. Occorre molto lavoro per costruire fiducia e autorità, e basta un attimo per distruggerle irrimediabilmente. Il primo passo da compiere è certamente quello di riconoscerne l'importanza e la necessità, ritornando a pensarle.



*Editoriale*

*Dossier: In cerca d'autorità*

Francesca Rigotti >> *Crisi dell'autorità*

Stefano Biancu >> *Idee per un'etica dell'autorità*

Andrea Grillo >> *Sul principio di autorità in teologia*

*e il "dispositivo di blocco" della tradizione*

Jole Orsenigo >> *Maestri senza autorità.*

*Per avere il coraggio di fingere*

Vincenzo Schirripa >> *La scuola, l'autorità*

*e il peso delle nostre aspettative*

•

Davidia Zucchelli >> *Note in merito a Too Big to Fail.*

*Dichiarazione del Consiglio della Chiesa protestante riformata  
svizzera sulla crisi del Credit Suisse*

•

*Segnalibro*



[www.muneraonline.eu](http://www.muneraonline.eu)



[facebook.com/muneraonline](https://facebook.com/muneraonline)



[twitter.com/muneraonline](https://twitter.com/muneraonline)

